

La bellezza del filato per la tessitura

Quaresima: tempo per la vita!

Qual è alla fine, con semplicità, la proposta di vita che Gesù fa ai suoi discepoli?

Li conduce sul monte, li avvicina il più possibile al Mistero di Dio.

Il monte, nella Scrittura, è il luogo dove Dio i fai incontrare.

Sul monte Dio mette alla prova la fede di Abramo. E Abramo riceverà il dono grande della vita del figlio Isacco. Nel figlio il dono della vita.

Sul monte Mosè vedrà Dio faccia a faccia e riceverà la legge. Quei comandamenti che permettono alla libertà di esprimersi in pienezza, di essere uomini.

Sul monte Gesù mostra ai suoi la bellezza del Mistero di Dio, la luce meravigliosa che avvolge e coinvolge chi crede, chi si affida a Dio.

Sul monte Gesù racconterà di Dio nell'orizzonte della beatitudine: una vita piena, luminosa, offerta, innamorata...libera.

Ecco, lasciamoci rapire dalla bellezza! Non diciamo che non abbiamo tempo, che siamo indaffarati, non diventiamo brutti stando al buio, ma cerchiamo la luce, impariamo ad essere quel filo che, tra la trama e l'ordito, realizza il vissuto della vita come un capolavoro.

La luce della preghiera che si nutre della Parola di Dio: è un tempo favorevole questo.

La luce intensa dell'Eucaristia della domenica con la comunità che è chiamata a essere luce nel quartiere, nella città.

Un incontro che rende più bella e vera la fede di ciascuno.

Un incontro che semina speranza.

Sì, perché la luce dell'Eucaristia raggiunge la vita di chi incontriamo e

offre la possibilità di cambiare il mondo.

La luce della testimonianza che racconta la bellezza della carità.

La carità della famiglia...

La carità del servizio...

La carità della presenza...

La carità della povertà...

la carità, quel filo prezioso che tesse legami forti, di fraternità tra le persone.

La bellezza del filato incontri ciascuno di noi.